

# Il cemento va con il legno

Due materiali a prima vista così diversi, ma che in realtà possono stare bene insieme. Lo dimostra questa casa in cui giocano un ruolo importante anche la qualità dei trattamenti, il più possibile naturali

di **Giuliana Zoppis** —  [@GiulianaZoppis](#)



## NEL LIVING

### I pavimenti resinati

Il cemento a vista, utilizzato in ambito domestico, è uno stile rubato all'industria. Dà un'impronta molto grezza, per questo, va ammorbidito da finiture lucide e accostato a materiali più caldi come il legno. L'impiego migliore è sul soffitto (o a parete), come nella foto, dove fa da struttura e da rivestimento. «A terra, invece, il cemento va trattato con una resina adeguata antiscivolo, non troppo liscia e lucida» dice l'architetto Elisabetta Tonali di Materiavera, che ne esalta la forte capacità espressiva (divano Chateau d'Ax, sedie Vitra, sospensioni Artplayfactory).

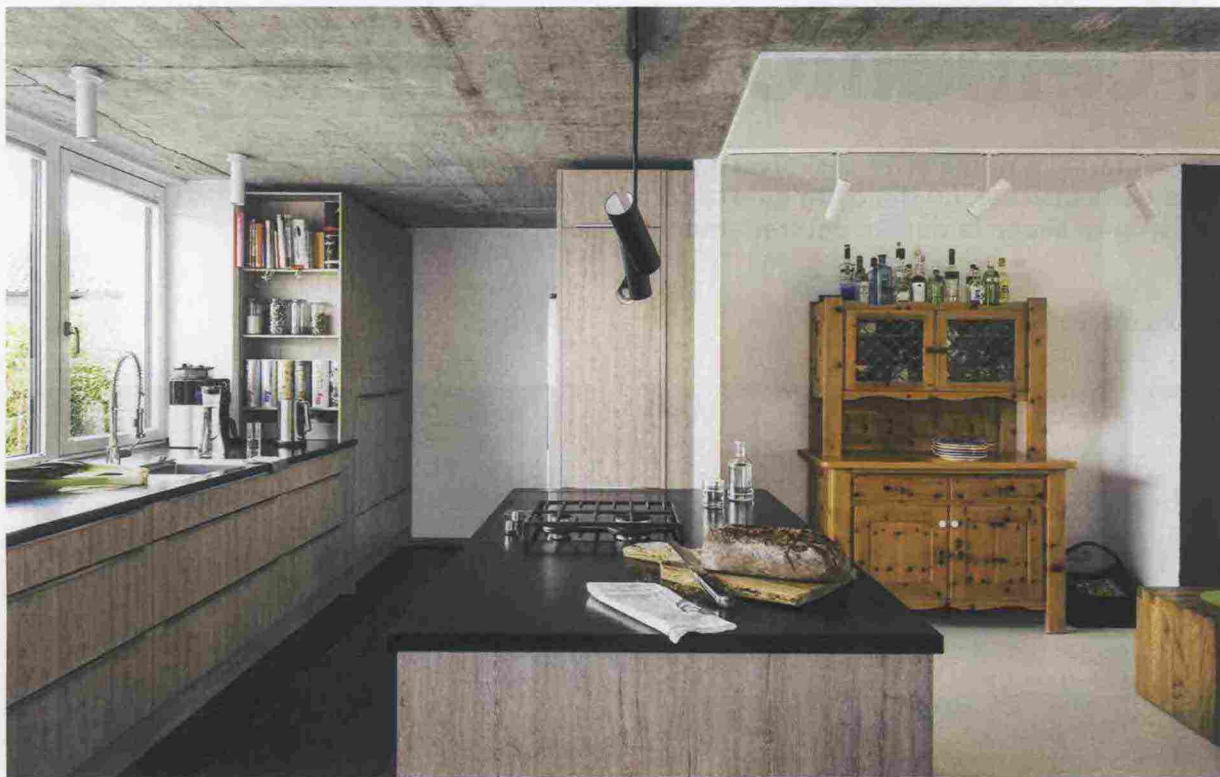


## IN STUDIO

### Il trattamento ad olio

Per non appesantire lo stile dell'appartamento, nel rivestimento dei soffitti il cemento si alterna al legno. Nello studio è posato sul soffitto (listoni, travi e capriate di abete) e sul pavimento (doghe di faggio con fughe in malta cementizia) e per il grigliato in noce grezzo che fa passare la luce. Per ottenere un effetto ancora più naturale, i legni sono stati trattati con olio-cera (Auro, 15 euro al mq al metro quadrato). Una maggiore luminosità è ricavata grazie alle pareti dipinte di bianco.

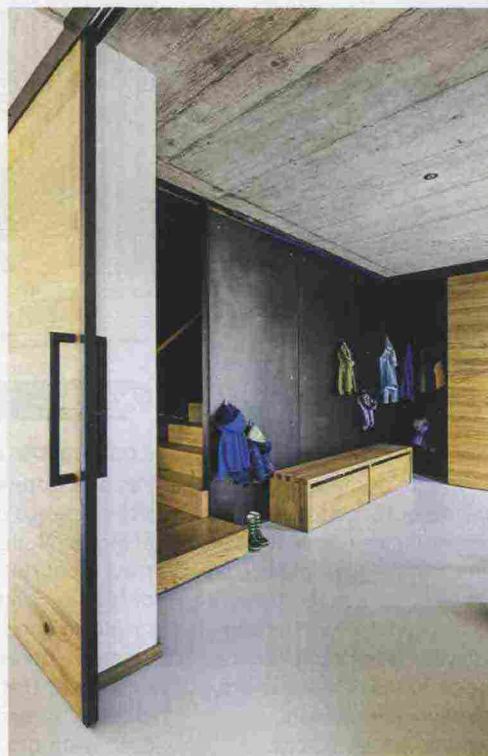
**ED** POSSO AIUTARTI? . IL CEMENTO VA CON IL LEGNO



**IN CUCINA**

**Le pannellature all'anilina**

«Quando si sceglie di abbinare materiali diversi, come cemento e legno, bisogna fare attenzione alla posa e al trattamento» spiega l'architetto Tonali. «In questo caso, il legno dei mobili della cucina simula l'effetto cemento del soffitto, ma con un tocco più caldo. Per resistere a umidità, macchie e usura i piani e le ante vanno verniciati con prodotti lavabili». Le pannellature verticali hanno una finitura all'anilina color grigio calcestruzzo. I piani invece sono in smalto nero. Se vuoi un'alternativa più resistente, puoi optare per materiali naturali come la pietra liscia (per esempio la quarzite grigio fumo, collezione I Naturali di Antolini) o ceramiche, come le lastre di grande formato e basso spessore con finitura antracite che resistono a graffi e macchie (Laminam). I muri, in un'ottica eco, sono dipinti con tinte traspiranti ai silicati Biosil di Keim (8 euro al mq più Iva). Faretto a Pype di Essenzialed (da 127,50 euro).



**IN TAVERNA**

**L'impasto di calce**

Il cemento è un materiale facile da posare, attutisce i rumori ed è ideale in spazi informali, come cantine o taverne. Per i pavimenti esiste un'alternativa eco-compatibile al calcestruzzo resinato: il "pastellone", un impasto di calce, polveri di marmo e pietra da stendere su qualsiasi supporto (Heres, da Thedd, 130 euro al mq). «Oltre al legno, il cemento si abbina ai metalli grezzi, acidificati o lucidati, come i pannelli in lastre di ferro» spiega l'architetto Tonali (Pannelli, Ronchetti; scala, porta scorrevole e mobili in legno su misura, Legno d'Opera).